DISCORSO ASTROLOGICO

Delle mutationi de' tempi, e d'altri accidenti dell'anno 1619.

DEL DOTTORE GIO. ANTONIO ROFFENI.

In Bologna, per Bartolomeo Cochi.
M. DC. XVIII.

Con licenza de' Superiori.

ALL'ILLVSTRISS. E REVERENDISS.

Sig. Padron mio osseruandiss.

MONS. PALEOTTI

VESCOVO D'IMOLA.

L presente Pronostico sopra dell'anno 1619. benche sij fatica debole, & opera indegna delle mani di V. S. Illustriss. e Reuerendiss. e che perciò stimi più tosto me stesso ardito, che erudito in dedicarglielo, tuttauia la prego gradire la pronta volontà, e mirarlo come semplice frutto d'vn suo Seruidore; quale fauorendo de' comādi suoi, sarà per riuscirle meglio in effetti di seruigio, che in opra

d'ingegno, pregandola conseruarmi tale presso di lei; che col baciarle le mani, gli auguro dal Cielo abbondanza di vera contentezza, e da N. Sig. Dio le prego felicissimi progressi di vita, con longhezza d'anni.

Di Bologna il primo di Decembre 1618.

Di V. S. Illustriss. e Reuerendiss.

Diuotiss. Seruidore

Gio. Antonio Roffeni.

IN

IN NOMINE DOMINI, B. Mariæ Virg. & S. Francisci.

NEL passato Anno vedessimo, come alcuni fonti, e fiumi fossero perpetui; e mostrai, come altri durassero certo tempo; trattai della differenza dell'acque, e della natura, e bontà di esse; e di molti fiumi, fonti, e laghi, che hanno mirabil proprietà, e marauigliose virtù; promessi mostrare quest' Anno dell'origine, & eternità, e causa produttrice del Mare, della diuisione del Mare, del sito di esso intorno alla terra, e se lo stesso Mare potesse mutar luogo.

Dico dunque, che il Mare assolutamente, ouero l'Oceano non hà origine d'altre acque, benche, come dissi, alcuni fonti, e fiumi habbino origine dall'acque piouane, nondimeno li fonti, e fiumi grãdi hanno l'origine loro dall'Oceano, come da primo, vniuersale, e perpetuo principio dell'acque; poiche l'acqua dell'Oceano discorre per li meati occulti sotterranei, come il sangue de gli animali per le vene, congregandosi nelle cõcauità, la qual poi inalzata, corre sopra la faccia della terra, mentre ò mediatamente, ò immediatamente ritorna all'Oceano, ò à particolari Mari, che escono da quello, poiche ciaschedun fiume entra nell' Oceano. Deriuando dunque li fiumi, e fonti grandi dall' Oceano, non può esso causarsi da altre acque, altrimente sarebbe il principio, & il principiato di tutte l'acque, il che dimostra contradittione: Vna è la causa produttrice dell' Oceano, e del Mondo, cioè Iddio, il quale ab eterno, secondo il Filosofo, e secondo la Fede nostra, produsse il Mondo in tempo; e che lo stesso Dio prodotto habbia l'Oceano, si dimo-

stra.

stra. Iddio glorioso produsse il Mondo, dunque produsse le sue parti principali, le quali sono i Corpi celesti, & i quattro Elemēti (come vediamo presso Aristotile nel primo del Cielo) tra gli Elementi si annouera l'Oceano, essendo l'Elemento dell'acqua, benche non sij acqua semplice, per la mischianza del vapore terrestre, dal quale si cagiona la salsezza del Mare; dunque vna stessa è la causa produttrice dell'Oceano, e del Mondo, cioè Iddio glorioso: & il medemo Mare è perpetuo, e non mancarà mai, quale, benche sij corruttibile, secondo le sue parti, come gli altri Elementi, poiche vna parte d'acqua si conuerte in aria, e scambieuolmente vna parte d'aria in acqua, come nota Aristotile nel 2. libro della generatione, quando trattò della scambieuol generatione, e corruttione de gli Elemēti; nondimeno, secondo se, tutto perpetuo, & eterno, e si può in tal modo mostrare: Se l'Oceano mancasse, ogn'acqua mancarebbe; perche, come hò detto, è primo, e principal principio dell'acque; e leuato l'vniuersale principio, si leuano ancora tutte l'altre cose causate da quello, oltre che niuno misto perfetto si generarebbe in questo Mondo inferiore, e conseguentemēte mancarebbe la generatione di tutte le specie perfette, come dell'Huomo, del Cauallo, e del Leone, il che è inconueniente presso li Filosofi: prouando la conseguēza, li misti in questo Mondo sublunare particolarmēte li perfetti si compongono di quattro Elemēti, come vediamo nel 2. libro della generatione presso Arist. dunque si ricerca l'acqua, che ammassi insieme le parti del misto, oltre che se mancasse l'acqua tutta, restarebbe il Mondo imperfetto; poiche la perfettione del tutto consiste nella integrità delle parti principali. Ma può alcuno dire, se l'Oceano mediatamente, ò immediatamente è principio dell'acque, leuādosi da esso vapori acquosi, che si cōuertono parte in aria; per virtù del Sole, potrebbe mancare per questa continua

con-

conuersione,& à poco,à poco fornirsi; si risponde,che quãto se gli toglie per questo, tanto se gli rende; e se per la euaporatione alcune parti si conuertono in aria nelle parti meridionali, doue li raggi del Sole sono più vigorosi, altretanto d'aria si condensa,e conuerte in acqua dell'Oceano nelle parti settentrionali, oue è perpetua freddezza, che conuerte l'aria in acqua; parimente l'Estate, per il gran calore del Sole, che consuma l'acqua,alcune parti dell'Oceano si conuertono in aria; l'Inuerno poi altretanto d'aria si conuerte in acqua,per la freddezza dell'inferiore regione: e se per la forza, e virtù del Sole si leuano vapori humidi, che si conuertono in nuuole, e le nuuole in pioggia, ò in neue, nel cadere della pioggia si rẽde quello,che da' raggi del Sole era stato leuato; ma discendendo alla diuisione dell'Oceano, dico, che è vn solo; nondimeno hanno origine da esso molti altri Mari particolari, sì come più rami nascono da vna radice; e questi acquistano diuersi nomi, secondo le parti della terra doue ondeggiano: e perche tutti in vn certo modo diuidono la terra, per questo Mari mediterranei sono detti; ma il particolare loro l'hanno dalle regioni, per le quali corrono, ò da qualche accidente, come il Mare rosso dalle riue rosse, ò dall'arena: questi particolari Mari,che corrono sopra la terra habitabile, la cui descrittione fù fatta sotto Giulio Cesare, sono trenta, fra' quali quattro sono più celebri, cioè il Mare Iberico, che esce dalla parte occidentale dell'Oceano verso le colonne d'Hercole, e corre presso la Spagna, la Gallia, l'Italia, la Grecia, l'Egitto sino à Damasco: il Mare rosso, detto il seno d'Arabia,quale dalla parte di mezo dì dell'Oceano, & entra circa l'Arabia, e popoli Sabei: il Mare Hircano, il quale, se bene manifestamente non si vede vscire dall'Oceano, essendo circondato da monti, nondimeno si deue tenere, che per meati occulti habbia principio dall'Oceano dalla parte

orien-

orientale: de gli altri Mari celebrati, come l'Adriatico, & altri, non deuo io hora discorrere. Trattando dunque del sito di esso intorno alla terra, dico, che essendo l'Oceano il vero Elemento dell'acqua, non deue coprire mai tutta la terra, nè l'hà coperta, e la causa Filosofica è, perche sempre è stata, e sarà la generatione de' misti, la quale nõ può essere, se non in quel luogo, doue tre Elementi, cioè la terra, l'aria, e l'acqua si toccano insieme, come afferma Aristotile nel 2. della generatione; dunque la terra sempre toccò l'aria, secondo vna parte, e secõdo l'altra parte sempre toccò l'acqua, e così non mai coperse la terra tutta: Oltre di ciò restando le medeme cause naturali, restò il medesmo effetto, ma sempre fù, e sarà il medesmo moto del Sole, il quale causa accostandosi, & allontanãdosi le quattro stagioni, e differenze de' tempi, dunque sempre sarà, e fù la conuersione dell'acqua in aria nel tempo dell'Estate, e dell'aria in acqua nel tempo dell'Inuernata: tengono dunque li Peripatetici, che l'acqua mai coperse tutta la terra, ma non concludono, presupponendo molte cose false, come che la generatione sij eterna, che il Sole ab eterno habbia oprato ne gli Elementi, gli Elementi ab eterno corrompersi, & alterarsi l'vno con l'altro, il che tutto è contrario alla Fede nostra: perche, secondo la Scrittura, si deue tenere, che l'Elemẽto dell'acqua nel principio del Mondo habbia coperto la terra, e poi per comandamento Diuino si sij scoperta la parte secca, per la generatione, e conseruatione de gli animali: sono dunque stati diuersi li pareri de' Filosofi intorno al sito dell'Oceano. Altri hanno tenuto, che circondi la terra per li quattro punti del Mondo, perche comincia da Aquilone, e và verso mezo dì per lo punto d'Oriente, ritornando all' Aquilone per lo punto dell' Occidente, cingendo la terra, come vn cerchio lungo sopra vna palla, la parte superiore, & inferiore della quale non

le non è coperta, e questo fosse il sito naturale di esso, prouandolo con ragioni naturali, poiche non è necessario, che l'acqua di sua natura habbia figura sferica, ma sì bene, che venga alla figura circolare; perche gli Elementi inferiori, come l'acqua, e la terra, sono come materia, à rispetto delli due superiori, e li due superiori sono formali, e spirituali à rispetto delli due inferiori, e perciò li superiori occupano più ampio luogo: il fuoco, come corpo più spirituale, riempie tutto il concauo della sfera della Luna, e l'aria, come corpo meno spirituale, riempie tutto il concauo della sfera del fuoco, il quale però è più stretto, che il concauo della sfera della Luna; l'acqua, come Elemento molto materiale, non può riempire tutto il concauo dell'aria, nè conchiudere tutto il circuito della terra, poiche per l'humidità corre in se stesso, e si ristringe in quantità; ma la terra, come Elemēto materialissimo, occupa fra gli Elementi il minimo luogo, e per questo le parti sue si ristringono intorno al centro, e per la picciolezza sua è stimata vn punto, rispetto del firmamento: e che l'acqua habbia nel luogo suo tal sito, lo dimostra il moto suo, perche ragioneuol cosa è, che quella dispositione, che hà l'Elemento al moto circolare, quella ancora habbia alla figura sferica, & à riempire il luogo sferico: per questo il corpo celeste è perfettamente circolare, & il fuoco nella sua sfera perfettamente circolare, e riempie il luogo sferico, cioè il concauo della sfera della Luna, perche si moue di moto perfettamente circolare, cioè secondo il moto della sfera della Luna, alla quale è contiguo: ma l'acqua non hà moto circolare, ma solamente il suo flusso, e l'Oceano non si moue circolarmente, ma hà il suo flusso, e reflusso (come mostrarò à luogo suo) dunque è segno manifesto, che di natura sua non è sferica, nè circonda la terra circolarmente, ma basta, che la circondi à guisa d'vna fascia; e questa fù dottrina di

 Al-

Alberto. S. Tomaso perciò segue l'opinione di Basilio nel suo Essamerone, doue dice, che l'Elemento dell'acqua, secondo le sacre carte, copriua tutta la terra, e questo era il sito suo; ma la Diuina Prouidenza congregò l'acqua in vn luogo, e quella, che restò apparue secca; e questa congregatione d'acqua si causò, perche quella parte d'acqua, che copriua la terra habitabile; scorse à basso, e restò concentrica con la terra, e più alta della terra, come si vede dal tumore del Mare: E perche questa congregatione non è naturale all'acqua, e la generatione delle cose inferiori (secondo la nostra Fede) non durerà sempre, seguita, che cessando il moto del Cielo, e la generatione delle cose inferiori, l'Elemento dell'acqua tornerà al suo natural sito, e coprirà tutta la superficie della terra, e la terra si farà inuisibile, com'era nel principio della creatione del Mondo: e questa è dottrina fondata nella sacra Scrittura, che quanto alli fondamenti d'Alberto, dico, ch'egli parlò Filosoficamente, ma non come Theologo, che con naturale principio presupponeua la creatione del Mondo: Nè alla di lui ragione si può rispondere, che dalla materialità di due Elementi inferiori non si può concludere, che non syno sferici, ò circolari, e che il superiore non contenga circolarmente l'inferiore, ma che syno di minor circuito, che non syno li dui Elementi superiori, il che è vero, perche se più corpi sferici sono (come dicono li Filosofi) cōcentrici; quello, che è meno lontano dal cētro è di minor circuito, e quello, che è più distante è di maggiore: ma è manifesto, che la terra si dilunga meno dal centro, che l'Elemento dell'acqua, e l'acqua meno dell'aria, dunque la terra è di minor circuito dell'acqua; e benche dal moto circolare concludiamo, che il Cielo è sferico, questo perciò non conclude ne gli Elementi, perche il moto circolare solamente è naturale nel Cielo, ne gli Elementi non è naturale, ma dipēde dal

Cielo,

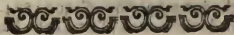
Cielo; come si vede nel fuoco, il quale nella sua sfera è mosso in giro, perche è vicino al concauo della Luna: nõ si può dunque concludere, che l'acqua non sij sferica, perche non hà moto sferico; onde la similitudine addotta del Cielo non vale, perche gli Elementi non hanno altro moto naturale, se non il retto, se non dal mezo, ò al mezo, come disse Aristotile nel primo del Cielo. Seguendo dunque à mostrare, se il Mare possi mutar luogo, dico, che il Mare, secondo che io hò mostrato, si può pigliare in due modi, vn modo per l'Oceano, che è l'Elemento dell'acqua, l'altro per lo Mare particolare, che esca dall'Oceano: l'Oceano tutto non mutò mai, nè muterà mai, stando quest'ordine dell'Vniuerso, che hora vediamo ne gli Elementi, prouando tutto ciò in tal modo. L'Oceano è il vero Elemento dell'acqua, & è necessario affermare, che sempre sij stato, doue hora si troua, benche, secondo le sue parti, habbi potuto variar luogo; auertendo, che se il moto del Cielo, & il Mondo fusse eterno, i Mari tutti, e fiumi, e fonti, secõdo la loro essenza, mutariano luogo, in modo tale, che doue hora è terra secca, sarebbe acqua; e doue si troua acqua, hora saria terra secca; e si vede con isperienza, come si legge presso alcuni Autori, & inanzi al tempo di Filippo Rè di Macedonia, vn certo luogo nell'Egitto fù dal Nilo affogato, e poi si seccò, e si fece habitabile; e si legge, che vna volta l'Egitto tutto fosse sommerso dall'acqua, ma hora è secco; parimẽte quella parte verso il Mar rosso, e la Palude Meotide si seccò in modo, che non poteuasi nauigare. Non è finalmente sotto il Cielo luogo alcuno, che sempre stij in vna medema dispositione, e doue è il secco, vi giunge l'humido, e doue l'humido, il secco, e si và continuamente mutando le cose di questo Mondo, cagionandosi tutto ciò dal moto del Sole, e dalla riuolutione del Mondo, e specialmente dalle gran riuolutioni, che si fanno de' Pianeti, in particolare delli tre superiori,

periori; come ancora delle Stelle fisse, per le quali accadono nel Mondo notabilissimi effetti, e gran mutationi. Basta concludere, che l'Oceano tutto, secondo la sua sostanza, non muta luogo, come gli altri Mari particolari, la qual mutatione ancora non si può comprendere, se non con longhissimo spatio di tempo; poiche il corso della vita nostra è breuissimo; per causa delle infermitadi, carestie, pestilenze, disastri, e guerre, che accadono, nè si può hauer notitia di queste cose, se non per relatione de gli altrui scritti. E questo basti per hora di quanto hò promesso discorrere in quest' Anno, ad altra occasione tratterò della salsedine del Mare, e d'altri fiumi, e fonti, e del mouimento suo, & altre materie Meteorologiche, pertinenti à questa consideratione; rimettendomi in tanto in questo poco discorso, & in ogn'altro mio debol scriuere alla censura di tutti, conoscendo poter' errare, e di vantaggio (sapendo la debolezza mia) potere meritamente esser corretto da tutti.

Dell'

Dell'Eclisse Lunare dell'anno M.DC.XIX.

SEguiranno quest'anno quattro Eclissi, cioè due del Sole, e due della Luna, ma ne vedremo solamente due della Luna, l'altre due del Sole saranno vedute solamente da quelli, che nauigaranno sotto l'equinottiale vicino alla nuoua Spagna, e sarà nel mese di Genaro; l'altra sarà osseruata da quelli, che habitarãno l'Africa, e sarà nel mese di Luglio; l'altre due della Luna si vedranno, e si potranno osseruar da noi, vna delle quali sarà piccola, e perciò gli effetti suoi saranno simili, e seguirà nel mese di Giugno; della quale ne farò mentione; l'altra sarà vn'Eclisse assai notabile, che durerà per lo spatio d'hore 3. ò poco più, e gli effetti suoi saranno simili, e seguirà poco inanzi al solstitio hiemale dell'anno 1620. della quale non farò mentione in quest'anno, essendo che gli effetti suoi andarãno inanzi, e se ne discorrerà nell'anno 1620. nel quale ne seguiranno due notabilissime, vna delle quali sarà alli 15. di Giugno, che durerà per lo spatio di h.4. ò più, e farà sentire gli effetti suoi; l'altra seguirà poi nel mese di Decembre, pure notabile, onde questi Eclissi porgerebbero lungo campo di discorrere, e sodisfare alli curiosi, se si fosse in paese, che fosse permesso il farlo. Nell'anno 1621. ne haueremo due, vna delle quali sarà Solare, e seguirà per à punto vicino all'equinottio vernale, e se ne vedrà gli effetti suoi, che dureranno fino all'anno 1624. verso la fine di Luglio dello stesso anno; l'altra della Luna: Ma douendo hora io trattare di quella solamente sopradetta, non starò à dilatarmi più oltre, e tralasciarò l'altre.

Seguirà dunque vn'Eclisse Lunare nell'anno 1619. alli 26. di Giugno à h. 11. 36. doppo il mezo giorno, che secondo il commune horologio à h. 4. 54. della seguente notte, il principio sarà à h. 4. 10. il fine à h. 5. 39. e durerà per lo spatio d'h. 1. e scr. 29. oscurandosi del corpo Lunare digiti vno, e parte 28. la Luna si trouerà eleuata nel mezo Cielo in casa di Saturno, opposta al Sole, che sarà sotto terra nell'angolo della meza notte; Gioue nell'oriẽte in casa di Marte, quasi opposto ad esso, che sarà nell' ascendente in casa di Venere, che si trouerà in casa propria sotto terra; Mercurio parimente nella propria casa nella terza mansione del Cielo, con Saturno. Sarà padrone di questa Eclisse Marte, che è signore dell'ascendente nella figura dell'Eclisse, e dell'angolo succedente al luogo eclittico, con participatione di Saturno, signore del luogo dell'Eclisse, e tiene il trigono nell'angolo succedente alla precedente congiontione: Essendo questi duoi malefici dominatori, non si può accennare, se non che questa Eclisse sij per apportare cattiui effetti, ma deboli, perciò essendo l'Eclisse simile, come d'arie pessime, con nocumento delle campagne, e biade, come più alte dell'altre cose necessarie: si sentiranno infermitadi, causate assai da humori malenconici; e questi effetti si sentiranno molto più ne i paesi soggetti al segno eclittico, come nella Romagna, e luoghi circonuicini.

Dell'

Dell' Inuernata.

L'inuernata comínciarà all'ingresso del Sole nel primo punto di Capricorno, secondo li communi calcoli sarà alli 21. di Decembre à h. 8. 30. 10. doppo il mezo giorno, che dell'horologio commune sarà à h. 4. 9. 10. della notte seguente; trouandosi il Sole nella quinta casa del Cielo, in aspetto sestile di Gioue, che sarà verso l'ottaua mansione del Cielo nella propria casa; in aspetto quadrato à Saturno, che sarà eleuato nella vndecima in casa di Mercurio, poco lontano ad vna Stella perniciosa, & al quadrato di Marte, posto sotto terra parimente in casa di Mercurio, & in quadrato al Sole; Mercurio si trouerà sotto terra in casa di Gioue, in aspetto sestile alla Luna, che sarà sopra l'occidẽte in casa di Saturno, e quasi nello stesso angolo, Venere pure in casa dello stesso Saturno; Considerato la positura de' Pianeti, e le prerogatiue di ciascheduno nella figura dell'ingresso del Sole nel primo punto del Capricorno, il sito celeste della precedẽte congiontione, dico, che Saturno sarà dominatore, trouandosi signore del luogo del Sole, nella figura dell'ingresso, e padrone dell'angolo succedente al luogo del Sole; e nella precedente congiontione parimẽte signore dell'angolo succedente ad essa congiontione, con qualche participatione di Mercurio, che tiene il trigono nell'angolo succedente al Sole nella figura dell'ingresso, hauendo aspetto con l'angolo orientale. Lascio da parte l'esplicare, secondo la dottrina de gli Arabi, e d'altri Auttori antichi, più tosto da tacersi, che da poner'in stampa, quello, che può apportare questi dominatori, come che s'habbino in questa stagione à sentire febri quartane, flussi, e perturbatio-

batione d'humori, con freddi, e copia di neue, naufragi in mare, e morte ne gli animali domestici; non intendendo ingolfarmi, più tosto audacemente, che dottamente, in discorrere di materie, e d'accidenti odiosi, e difficili da predire, poiche non ardirei fuori della mutatione dell'aria entrare in altri particolari, massime in questi nostri paesi; benche à bastanza mi dasse l'animo (quãdo mi fosse lecito) sodisfare alla curiosità di ciascheduno, e scriuer con quei fondamenti, che bisogna, seruendosi della dottrina necessaria à ciò; ma non passerò più oltre, ristretto entro quei termini, che à tempi nostri vengono permessi; solo dico: Questi duoi dominatori, secondo le loro qualitadi, e trouandosi in luogo opposto fra essi, l'vno eleuato sopra terra in casa di Mercurio, l'altro nella casa di Gioue sotto terra; l'essere ancora Saturno retrogrado; e vicino à quella stella chiamata Occhio del Tauro, ò Palilitio, pare, che minacciano vn'Inuernata strauagãte, con freddi, e ghiacci: ma considerando la positura, & aspetti de gli altri Pianeti, massime la quadratura del Sole, e di Marte, che sarà all'ingresso del Sole nel primo punto del Capricorno; & il sestile di Gioue cõ lo stesso Sole; e quello di Mercurio con lo stesso Gioue; & in oltre la quadratura di Saturno, e Gioue, preceduta inãzi à detto ingresso, si può accennare, che l'Inuernata non sij per esser così cattiua, anzi assai rimessa nel freddo, e che siamo per sentire venti freddi, trouãdosi Marte in quadrato con Mercurio, massime verso questi vltimi giorni dell'anno, & il principio, e mezo di Febraro, con vedere acqua, & arie fredde, fino à tanto, che Saturno si farà diretto; hauremo pericolo di neue nel principio, e mezo mese di Febraro, regneranno perciò ancora arie assai buone in questo corso hiemale, con mutatione essentiale verso lo spuntare di Primauera, la quale perciò comparirà molto ventosa,

fresca,

fresca, & inequale: Non tralasciando dire, che la quadratura del Sole, e di Marte seguita poco doppo l'ingresso del Sole nel primo punto del Capricorno, non sia per farci sentire nouitadi, con successi, mutationi, e disturbi; il che molto più si sentirà, quando lo stesso Marte sarà opposto allo stesso Sole verso la fine di Marzo, e più oltre parimente ne sentiremo gli effetti suoi.

Non farò per hora parimente mētione in questo presente Discorso, doue si tratta in particolare della mutatione dell'aere, della dottrina data nouamente in luce dall' Eccellentissimo Sig. Giouanni Kepplero Mattematico Cesareo, nelle sue Tauole noue con forma noua, alla Ticonica, sopra dell'anno 1617. stampate à Lincij, e capitatemi hor hora nelle mani, doue mostra al Capit. 4. che egli hà trouato nuoui aspetti, con queste parole.

De nouis aspectibus.

IN compensationem omissi laboris magni sed inutilis, ego sumpsi laborem alium necessarium, hactenus fere neglectum; exquisitis 1. pluribus aspectibus, 2. Cōgressibus Lunæ cum sideribus: quorum illud Meteorologicæ, hoc Astronomiæ & Rei Nauticæ seruit; de vtroque distinctè dicam.

Aspectus nouos tres addidi Semisextum, Quintilem, & Biquintilem, idq; in omnibus planetis, præterquàm in Luna.

De his nouis Aspectibus, etsi primùm in Misterio Cosmographico ante annos 20. deinde in fundamentis Astrologiæ certioribus ante annos 14. & in libro de stella noua ante annos 10. rursum in tertio Interueniente, ante annos 7. & deniq; in Dissertatione cum Nuncio siderio Galilæi, ante annos 6. non pauca disserui: facit

tamen nonnullorum cacozelia & ſupinitas, vt etiam hoc loco ſit aliquid dicendum.

Notent igitur Naturæ ſtudioſi, tam initia, quàm progreſſus, inuentorũ & introductorũ nouorum aſpectuum.

Con il tempo andrò oſſeruando queſta noua, & non mai più ſentita dottrina, ne penſata da altri a i ſecoli paſſati, per valermene ad altre occorrenze; hauendo eſſo nell'Effemeride dell'anno notato, certificatola à ſuo luogo, credendo vederne effetti, eſſendo dottiſſima inuentione, maſſime di ſoggetto a i tempi noſtri ſtimato principaliſſimo, e che tiene il primo luogo hoggi giorno fra i Matthematici, non ſolo dell'Italia, ma dell'Europa tutta, come ne fanno amplo teſtimonio l'Opere ſtampate da lui eruditiſſime, e lo moſtraranno ancora fra poco altre da darſi in luce, cioè le Tauole Rudolfine, e l'Effemeridi nuoue per anni ottanta.

Segue la prima quadratura alli 24. all'h.4. m.16. della s. n. aſcenderà gr. 24. del Leone. Queſta quadratura ſarà molto variabile, con ſereno, vento, e pericolo d'acqua, e neue, e l'anno fornirà con aria freſca; & ſarà vario il principio del nuouo: il giorno ſeguente alla quadratura ſegue il ſeſtile del Sole, e di Gioue, che non potrà moſtrare gli ſuoi buoni effetti, per la quadratura di Marte, e di Mercurio, ch'apportarà freddo, con pericolo d'acqua, ò neue, ſeguendo tempo ventoſo, ma poi ſi vedrà in campo tẽpo ſtrano per il ſeſtile di Gioue, e Merc. Il dì 27. verſo la notte parerà vogli raddolcire l'aria per l'aſpetto trino di Saturno, e Marte; ma il ſeguente giorno Mercurio, & il Sole, che ſaranno congiunti inſieme, apportaranno pur freddo, e pericolo di neue in queſto plenilunio.

L'vltimo giorno dell'anno, quaſi nell'hora del mezo giorno, ſeguirà il plenilunio, ſarà all'h. 19. m. 6. dell'horolo-

rologio, ascenderà g.4. dell'Ariete, il Sole si trouarà eleuato nel mezo cielo con Mercurio, e la Luna sotto terra; Marte dominatore nella sesta mansione del cielo, partito dalla quadratura della Luna; Gioue eleuato sopra terra; Saturno nella terza casa vicino al sestile della Luna, onde l'ingresso dell'anno sarà con freddo, & aria nociua: alli 3. di Genaro hauremo aria torbida, Saturno andrà all'aspetto quadrato della Luna: il seguente giorno parerà vogli rasserenarsi, andando Gioue all'opposto; si pentirà poi, sentiremo vẽto; s'andrà disponendo il tẽpo à darci acqua verso l'vltimo quarto, per l'aspetto quadrato di Saturno, e Venere.

Vltimo quarto alli 7. all'h.o.m. 14. della s.n. ascenderà g. 20. di Cancro, sarà tempo humido, forse con acqua, essendo poco innãti la quadratura seguito l'aspetto quadrato di Saturno, e Venere: alli 10. 11. hauremo aria torbida con vẽto freddo, e sarà pericolo di neue; alli 13. 14. variabile, ma però si ponerà in campo aria buona con sereno.

Luna noua alli 15. all' h.3. m.56. della s. n. ascenderà gr. 10. di Vergine, sarà dominatore Mercurio, quale si trouarà nella quinta mãsione dei Cielo, in casa di Satur. & in aspetto trino di Marte, che sarà in casa di Venere nella seconda casa celeste, i luminari sotto terra, Venere, e Gioue nell'angolo dell'occidẽte insieme in casa dell'istesso Gioue: Questo principio di lunatione dourebbe essere con aria buona, e sereno, per la congiontione del Sole, e Gioue, benche si sij per sentire vento, per l'aspetto trino di Saturno, e Mercurio, che succede. 17.18.19. hauremo aria torbida con nebbie, & il tempo haurà voglia di farci vedere la neue; in questi giorni vicino al primo quarto Mercurio tramontarà con l'Aquila, e con la coda del Capricorno, seguirà il trino del Sole, e di Satur.

Primo quarto alli 23. all'h. 13. m. 19. ascenderà g. 11. di Vergine, sentiremo aria fredda con altro ancora; sarà poco inanti preceduto il trino aspetto del Sole, e Saturno, e Mercurio, con la coda del Capricorno. 24. 25. aria tenebrosa, Saturno sarà cōgionto con la Luna, Venere in quadrato, e verso il plenilunio rinforzarà il freddo, e sarà pericolo di neue.

Luna piena alli 29. all'h. 6. m. 16. della s. n. ascenderà g. 20. di Libra, sarà signora Venere, che si trouarà nella quinta mansione del cielo con Gioue in casa dell'istesso Gioue; il Sole si trouarà sotto terra poco distāte all'aspetto trino di Marte; Mercurio con lo stesso Sole, poco lontano al quadrato di Saturno, che sarà eleuato sopra terra. Questi primi giorni di questa quadratura dourebbono essere molto varij con freddo, e pericolo di neue, massime nel principio di Febraro, perche segue la quadratura di Saturno, e Mercurio, che suole apportar vento freddo, con pericolo di neue, se l'aspetto trino del Sole, e di Marte, che succede, non mitiga questo influsso, e ci porgi aria rimessa, e non tanto nociua.

Vltimo quarto alli 6. Febraro, poco doppo il mezo giorno, ascenderà gra. 26. di Gemini; la Luna partitasi dalla quadratura col Sole, andarà all'opposto di Saturno; il seguente giorno haueremo aria torbida, parerà doppò si vogli rasserenare, poiche Gioue, e Marte andaranno alla quadratura della stessa Luna; & verso il nouilunio seguirà la congiontione di Mercurio, e Venere, che suole mouere venti, & apportare nuuole, ma seguēdo questo aspetto vicino alla congiontione de' luminari, temo che non habbiamo acqua.

Luna noua alli 14. all'h. 19. m. 27. ascendendo gr. 1. di Cancro, sarà signore Gioue, che si trouarà nel mezo cielo nella casa propria, congionto con Venere, e poco

sopra Mercurio; li luminari nella nona mansione del cielo, Saturno nell'vndecima, Marte in casa di Venere nella quinta, la positura de i benefici; in questo nouilunio dourebbe apportare aria assai buona, ma accostãdoci alli giorni verso il primo quarto, douressimo vedere mutatione essentiale d'aria, poiche seguirãno aspetti, che oltre à questo ne douremo ancora noi altri temere, quanto all'alteratione de' corpi, Saturno sarà in quadrato à Venere, & il Sole in quadrato allo stesso Saturno, la congiontione del Sole, e di Mercurio.

Primo quarto alli 21. all'h. 20. m. 19. ascenderà g. 21. di Cancro, la Luna sarà congionta con Saturno, sarà preceduto la quadratura del Sole con lo stesso Saturno, il tempo andrà seguendo simile, con aria instabile, e fastidiosa, ma li giorni vltimi del mese dourebbero mostrarsi sereni, poiche il Sole, e Venere saranno congionti insieme, se bene vicino al plenilunio parerà in cãpo aria torbida.

Luna piena alli 28. nell'hora precise del mezo giorno, ascenderà g. 6. di Cancro, sarà signore Gioue, che si trouarà eleuato col Sole nel mezo cielo insieme con Venere; Saturno eleuato nell'vndecima in casa di Mercurio, Marte sotto terra in casa di Venere, dourebbe essere in campo aria buona, & il principio di Marzo ci farà sentir vento, e sarà inclinato il tempo al buono, e verso l'vltimo quarto vedremo aria torbida.

Vltimo quarto alli 8. di Marzo, all'h. 15. m. 33. ascenderà gr. 1. di Gemini; se ben Gioue sarà in aspetto quadrato con la Luna, che dourebbe produrre assai buon'aria, niẽtedimeno temo, che la pessima quadratura di Saturno, e Venere, che seguirà verso il dì 9. precise nell'hora del mezo giorno, non sia per farci vedere acqua, benche la congiontione del Sole, e di Gioue, che succede,

po-

potrebbe mitigare questo influsso,& apportarci grata serenità d'aria; onde parerà, che sij aria di Primauera, e ch'essa voglia comparire prima dell'ordinario.

Luna noua alli 15. all'h.7.m.59. della s. n. ascenderà g.27. del Sagittario, sarà dominatore Gioue, che si trouarà nella casa propria, nella terza mansione del cielo, con i luminari; Marte nel mezo cielo, e Saturno sotto l'angolo dell'Occidente, Mercurio, e Venere nella secõda. Quanto al celeste sito di questo nouilunio non si può dire, se non che fosse per essere tempo buono in questa quadratura, massime li primi giorni; ma temo di vento, e d'aria fresca; li giorni vicini al primo quarto ci raccordaranno l'Inuernata, e ci faranno vedere vn'ingresso di Primauera variabile; seguirà la congiontione di Venere, e Mercurio, e la quadrarura di Saturno, e Mercurio.

Della Primauera.

LA Primauera, secondo li calcoli Ticonici, comincierà alli 20. di Marzo, all'h.9. m.6. doppo il mezo giorno; secondo l'horologio commune all'h.3. m.6. della seguente notte, ascenderà g.5. 41. dello Scorpione; il Sole si trouarà nella quinta mansione del cielo; la Luna nell'ottaua, congionta con Saturno in casa di Mercurio, quale sarà sotto terra con Venere in casa di Gioue, doue parimẽte si trouarà lo stesso Gioue, Marte eleuato in casa di Venere nell'vndecima, quale sarà dominatore, essendo signore dell'ascendente nella figura dell'ingresso del Sole nel primo punto dell'Ariete, signore del luogo del Sole nell'istessa figura, e nella precedente congiontione signore dell'angolo succedente al Sole, con participatione di Gioue signore della congiontione precedente, e che

che hà il trigono nell'angolo succedente alla congiõtione, padrone parimente dell'ascendẽte nella figura di detta congiontione, & il trigono nel luogo del Sole. Questi duoi dominatori, quãto alle qualità loro, trouandosi vno in segno acqueo sotto terra, l'altro sopra terra in segno aereo, dourebbero apportare vna Primauera torbida, & ventosa, con tuoni, e tempi improuisi: onde considerato bene il sito celeste in simile ingresso, massime la congiontione di Saturno con la Luna in casa di Mercurio sopra terra, guardati ambidue dalla quadratura di Mercurio, e dimorando lo stesso Saturno in que' primi gradi di Gemini, non scostandosi molto da quella stella, chiamata Aldebara, dico, che questa stagione sarà strauagante, con venti, & arie fresche, con humido, massime verso il principio d'Aprile, quando Saturno, e Venere saranno in aspetto quadrato frà di loro, e Marte, e Mercurio saranno opposti insieme; verso la fine dello stesso mese sarà fresco in campagna, massime quando il Sole sarà congionto con Mercurio: Al principio di Maggio, e verso il mezo di esso, quando Marte sarà opposto à Venere, e quando Saturno sarà congionto con Mercurio, onde douremo temere talhora, che l'inequalità della stagione non sij per apportar danno alle campagne, ma però con l'aiuto di N. Sig. Dio vedremo assai buon'apparato di esse, da che ne vedremo apportare buona raccolta, poiche li giorni inanti al solstitio estiuo, saranno con venti, c'hauranno del fresco, e con aria non molto calorosa, sarà bene esser sollecito alla raccolta di tutte le cose, per nõ douersi poi pentire della tardãza; sentiremo andare attorno mali acuti, con infirmità.

La oppositione del Sole, e di Marte, che seguirà poco doppo l'equinottio, farà sentire altri accidẽti, e nouitadi.

Hauremo hauuto l'ingresso della Primauera ventoso,

variabile, e fresco, e la Luna poco doppo al quadrato col Sole, cioè alli 22. all'h.2.m.21. della s. n. ascendendo g. 28. di Libra, hauremo fresca stagione, & vedremo aria tenebrosa, poiche segue il dì 24. il sestile del Sole, e Saturno, si ponerà in campo perciò aria serena, poiche il dì 26. sarà l'oppositione del Sole, e Marte pessima, la quale farà sentire gli effetti suoi; sarà dunque in campo aria serena, sentēdosi dopò vēto con fresco, e pericolo d'acqua, massime in questi vltimi giorni.

Luna piena alli 29. all'h.8. m. 15. della s. n. ascenderà g.19. del Capricorno; sarà dominatore Saturno, che si trouarà nella quinta mansione del cielo in aspetto trino di Saturno, e Marte, che sarà nell'ottaua, quasi congionto con la Luna, il Sole verso la terza mansione del cielo, Gioue nella propria casa con Mercurio, e Venere, vedremo nuuole, e sentiremo tuoni, per l'aspetto trino di Saturno, e Mercurio: il principio d'Aprile sarà fresco con acqua, seguirà la quadratura di Saturno, e Venere, si rasserenarà poi dopò con vento, per la cōgiontione di Gioue, e Mercurio.

Vltimo quarto alli 7. di Aprile, all'h.10. m.3. ascenderà g. 15. di Pesci, vedremo tempo molto dissimile dal passato; & li giorni di questa quadratura apportaranno poco giouamento alli fiori, e frutti; sarà l'oppositione di Marte, e Mercurio; & alli 9. il sestile di Saturno, e Mercurio; ma verso il nouilunio si ponerà in campo aria buona, e ci accorgeremo, che la Primauera è comparsa.

Luna noua alli 14. all'h. 17.54. ascēderà g. 14. del Leone, sarà poco doppo il mezo giorno; sarà signore Gioue, posto verso l'ottaua mansione del cielo con Venere; iluminarij verso la nona con Mercurio, Marte sotto terra, opposto à Gioue, Saturno eleuato nell' vndecima, si dourebbe veder'in campo in questa quadratura buon tempo,

po, per l'oppositione di Gioue, e Marte: alli 17. 18. vedremo nuuole; & verso il dì 19. sentiremo aria fresca.

Primo quarto alli 21. all'h. 8. 42. ascenderà gr. 11. di Pesce, sentiremo vento con aria alquanto fresca, con pericolo di poca acqua; alli 24. 25. parimente parerà, che si voglia disporre il tempo à farci veder'acqua, & aria fresca con vento, per la congiontione del Sole, e di Merc.

Luna piena alli 28. all'h. 22. 27. ascēderà g. 23. di Lib. sarà signora Venere, che si trouerà sotto terra in casa di Gioue, opposto à Marte, che sarà eleuato nel mezo cielo, la Luna sarà sotto l'angolo orientale in casa di Marte, opposto al Sole, che sarà nell'ottaua māsione del cielo con Mercurio, Gioue nell'angolo dell'occidente, e Saturno nella nona; questi vltimi giorni d'Aprile haurāno voglia di darci acqua, come ancora li primi di Maggio, con tempo improuiso, e pericoloso; seguirà l'oppositione di Marte, & Venere.

Primo quarto alli 6. di Maggio all'h. 1. 59. ascenderà g. 8. del Sagittario, sarà il trino di Marte, e Mercur. sentiremo vento, & aria fresca, e forse vedremo acqua: alli 10. la congiontione di Gioue, & Venere produrrà grata serenità d'aria: li giorni seguenti perciò sarāno con vento, per il sestile di Gioue, e Mercurio, potressimo ancora vedere acqua con tempo improuiso, poiche succede lo stesso aspetto con Venere, e Mercurio, quale inoltre tramontarà con il Cane minore.

Luna noua alli 13. all'h. 1. 46. ascenderà g. 13. del Sagittario; sarà dominatore Gioue, che si trouarà sotto terra, quasi congionto con Venere; i luminarij parimente si trouarāno in casa della stessa Ven. Marte eleuato sopra terra. Questa quadratura sarà strauagante, e molto nociua alle campagne; sarà la congiontione di Saturno, e Mercurio, che sarà freddo, & apportarà tempo improui-

ſo, con acqua; il Sole ſi trouarà parimente con le Pleia-di; & il dì 16. ſarà il ſeſtile di Saturno, e Venere, doppo ſi raſſerenarà, poiche ſegue l'aſpetto trino di Marte, con il Sole, ancorche ſi ſij per vedere tempo improuiſo.

Primo quarto alli 20. quaſi nell'hora del mezo giorno; aſcenderà g.4. di Gemini, Saturno ſi trouarà con il pallilitio, Mercurio con la zona dell'Orione, regnarà aria freſca, con pericolo di tempo improuiſo; alli 23. 24. Marte, e Gioue faranno aſpetto con la Luna, che produrranno aria aſſai buona, ma temo d'acqua ne i giorni vicino al plenilunio, per il naſcimento d'vn malefico col. corno dell'Ariete. Venere con li Capretti.

Luna piena alli 28. all'h. 13. m. 53. aſcenderà g. 10. del Leone; ſarà dominatore Gioue, che ſi trouarà nel mezo cielo con Venere in caſa di Marte, il Sole ſarà nell'vndecima, e poco ſopra Saturno, e Mercurio, Marte in caſa di Mercurio in trino aſpetto con lo ſteſſo Mercur. hauremo vento, e pericolo d'acqua: ſarà inoltre il Sole con l'Aldebara, gli vltimi giorni del meſe dourebbono eſſere aſſai buoni, poiche ſegue il ſeſtile del Sole, e Gioue, che ſuole apportare grata ſerenità d'aria, ma li primi giorni di Giugno non ci piaceranno molto, poiche ſaranno humidi, e tenebroſi, ſeguendò la congiontione del Sole, & di Saturno il dì 2. verſo la ſeguente notte.

Vltimo quarto alli 5. di Giugno, all'h. 15. aſcenderà gr.2. di Vergine; la Luna poco innanti ſarà ſeparata dalla quadratura di Saturno, Venere tramontarà con il corno dell'Ariete, potreſſimo la mattina vedere nuuole, con aria alquanto freſca: il dì 7. 8. hauremo vento, ma però dourebbe eſſere in campo aria ſerena, per l'aſpetto quadrato di Gioue, e Mercurio; verſo il dì 10. ſarà il ſeſtile di Venere, e Mercurio, che il tempo haurà voglia di farci vedere poca acqua, con vento.

Luna

Luna noua alli 12. all'h.8.m.45.aſcenderà gra.21. di Gemini; ſarà dominatore Saturno, che ſi troua nell' angolo orientale, i luminari vicino all'Oriente, Marte ſotto terra in caſa di Venere, che ſarà ſopra terra nella propria caſa, Gioue eleuato nell' vndecima in caſa di Marte: Queſto nouilunio ſarà trauaglioſo, e dãnoſo alla campagna, con vento, e pericolo d'acqua; Saturno ſarà congionto con la Luna, e tramontarà col capo di Meduſa; Marte parimente in quadrato, Ven. naſcerà con le Pleiadi, e ſarà la quadratura di Marte, e Mercurio, c'hauremo vento verſo il primo quarto.

Primo quarto alli 18. all'h.3.m.4.s.n. aſcẽderà g.20. d'Acquario, ſarà in campo tempo inconſtante: alli 20. ſeguirà la congiontione del Sole, e Mercur. ch'apportarà vento. con pericolo d'acqua, e tempo improuiſo: 22. 23. imiterà, e la mattina hauremo aria torbida; andrà ſeguendo ſino al plenilunio.

Dell'Eſtate.

QVando il Sole entrarà nel primo pũto del Cancro, allhora cominciarà l'Eſtate, cioè nel ſolſtitio, quãdo ſarà il più lungo giorno dell'anno, e la più breue notte, alli 21. di Giugno, all'h.13.9. doppo il mezo giorno; e ſecondo il commune horologio all'h. 5. 30. della s. n. Aſcenderà gr. 1. 20. di Tauro, il Sole ſi trouarà verſo la terza manſione del cielo, la Luna poco ſopra l' Occidente in caſa di Marte, & in ſeſtile aſpetto di eſſo, che ſi trouarà ſotto terra in caſa di Mercurio, quale ſarà nella caſa propria nella ſecõda manſione del cielo inſieme con Saturno, Gioue nella duodecima in caſa di Marte, Venere eleuata nel mezo cielo in caſa di Satur. che ſarà ſi-

gnora di questo quadrante estiuo, essendo padrona dell' ascendente nella figura dell' ingresso del Sole nel primo punto del Cancro, tiene il trigono nel luogo del Sole, & nell' angolo succedente al Sole, e nella figura della precedente congiontione il trigono nell' angolo succedente alla congiontione, con qualche participatione però di Mercurio signore del luogo della precedēte congiontione, e dell'angolo succedente ad essa congiontione: Questi duoi dominatori, secondo la positura loro, ci mostrano vn'Estate inequale, e ventosa, con pioggie talhora; vero è, che il principio di Luglio si mostrarà molto caloroso; quando il Sole sarà in quadrato à Marte, e Marte opposto à Gioue, e Gioue in quadrato col Sole, haueremo tempi subiti, & improuisi da temerne, massime in questo mese stesso, quando Saturno sarà congionto con Venere; il mese d'Agosto sarà inconstante, e vario, con arie fresche, e vedremo, che l'Autunno haurà voglia di comparire con arie humide, & acqua.

Seguirà il plenilunio alli 26. all'h.4.m.47.della s.n. ascenderà g. 25. d'Ariete, sarà dominatore Marte, quale si trouarà in casa di Venere sotto l'angolo Occidentale; Gioue in Oriente in casa di Marte, poco sotto l'orizzonte, Venere nella casa propria, in casa di Mercur. con lo stesso Mercurio; la Luna eleuata nel mezo cielo, & il Sole parimente sotto terra, quasi nell'angolo della meza notte, dourebbe essere in cāpo assai buona temperie d'aria; & in questi vltimi giorni del mese il tempo haurà voglia di trauagliarsi, e forse di farci veder'acqua, con improuiso tempo, con tuoni, massime che il primo giorno di Luglio Saturno sarà congionto con Mercurio, il Sole nascerà in questo principio con il Cane maggiore.

Vltimo quarto alli 4. all'h. 1.m.23.della s.n. ascenderà gr. 5. d'Acquar. il caldo si farà sentire; seguirà la qua-

dratura del Sole, e di Marte, che farà sentire altri accidẽti, e sarà aspetto da temere; segue più oltre la quadratura del Sole, e di Gioue, e l'oppositione di Mar. e di Gioue: onde questa quadratura, per li notati aspetti, dourebbe essere la più calorosa di tutto l'anno; Venere nascerà con Aldebaran che farà forza di trauagliare il tempo.

Luna noua alli 11. quasi nell'hora del mezo giorno, sarà all'h. 15. m. 54. ascenderà gr. 9. di Lib. sarà signora Venere; quale si trouarà nella nona mansione del cielo in casa di Mercurio con l'istesso Mercurio, e Saturno; li luminari nel mezo cielo, Marte nell'angolo Orientale, poco lontano all'oppositione di Gioue, posto nell'Occidente in casa di Marte, benche per il nascimento di Venere con il pallilitio, si dourebbe veder nuuole, credo nondimeno, che siamo per hauere aria buona, succedendo il sestile di Gioue, e Venere: vero è, che passato li primi giorni di questa quadratura, il restante si mostrarà molto strauagante, con tempi improuisi, e pericolosi, come ancora quelli primi della prima quadratura: sarà alli 14. il trino di Saturno, e Mercurio; & alli 16. la cōgiontione di Saturno, e Venere.

Primo quarto alli 18. nell'hora precise del mezo giorno; sarà il trino di Marte, e Venere, Marte nascerà con la spica della Verg. Venere con la zona dell'Orione; questi giorni saranno noiosi, & fastidiosi, & li poueri infermi sentiranno gli effetti; hauremo vento, e vedremo nuuole: alli 23. Gioue, e Mercurio saranno in quadrato frà di loro, ch'apportarāno serenità d'aria, con alquanto vēto.

Luna piena alli 26. all'h. 19. m. 56. ascenderà gr. 4. del Sagittario; sarà dominatore Gioue, che si trouarà nella quarta casa del cielo in casa di Marte, il Sole nella nona mansione del cielo, Venere in casa di Mercurio, insieme con Saturno, Marte in casa di Venere nell'undecima, il

Sole

Sole sarà col Presepio, Venere ancora col Cane minore, si suol vedere il tẽpo improuiso, disposto à poca acqua; nelli vltimi giorni del mese hauremo vento, e pericolo d'acqua: li primi giorni d'Agosto parimente pareranno variabili.

Vltimo quarto alli 3. Agosto, all'h. 9. m. 26. ascenderà gr. 9. del Leone, vedremo la mattina aria alquanto torbida, si ponerà poi in campo aria serena; alli 5. Venere tramontarà con li Capretti; la Luna andarà alla cõgiontione di Saturno, potrebbe il tempo hauer voglia di mutarsi; ma però il buono superarà, poiche alli 6. succede il trino del Sole, e di Gioue, & alli 8. la quadratura di Gioue, e di Venere, che suole apportare tempo grato, e serenità d'aria.

Luna noua alli 9. all'h. o. 19. della s. n. ascẽd. g. 4. d'Acquario; sarà dominatore Saturno posto sotto terra in casa di Mercurio, che si trouarà insieme con li luminarij poco sotto l'Occidente, Marte nella nona retrogrado in casa propria, Gioue nella seconda in casa di Marte, seguirà quasi nell'hora della congiontione l'aspetto trino di Gioue, e Mercurio, che ci apportarà vento. Questa quadratura comĩciarà darci à credere, che ci accostiamo all'Autunno, poiche hauremo aria fresca, vento, & acqua: sarà la congiontione del Sole, e di Mercurio, il sestile di Saturno, e Mercurio, il sestile del Sole, e Saturno, Marte, & Venere, con stelle, ch'aiutaranno questi influssi sudetti.

Primo quarto alli 17. all'h. 8. m. 57. ascenderà gr. 10. di Leone, hauremo la mattina aria torbida, e sentiremo vento, ritrouãdosi il Sole perciò col cuor del Leone apportarà calore; li giorni vicino al plenilunio hauranno voglia di farci veder poca acqua, con vento, per l'aspetto trino di Marte, e Mercurio; Marte, & Venere nasceranno

no

no con stelle parimēte, che influiranno simili significati.

Luna piena allì 25. all'h. 9. m. 7. ascenderà gra. 1. di Verg. sarà dominat. Mercurio, che si trouarà nell'angolo Oriētale in casa propria; il Sole poco sopra l'Orizonte in casa di Mercurio, Saturno eleuato nel mezo cielo, Gioue nella casa di Marte retrogrado, che si trouarà anco egli in casa propria sotto terra: nascerà Venere con il Cane minore, che potrebbe apportare subita mutatione, come ancora il dì 27. che tramōtarà con l'Asino boreale; li giorni vicini all'vltima quadratura forse ci daranno acqua con aria fresca, & vento, poiche Saturno farà l'aspetto quadrato con Mercurio, & Venere nascerà con il Cane maggiore.

Vltimo quarto il primo giorno di Settēbre, all'h. 15. m. 57. ascenderà gra. 6. dello Scorp. sarà quasi allo stesso tempo della quadratura il trino di Gioue, & Venere, che dourebbe apportare serenità d'aria; li giorni auuenire saranno instabili, e li giorni verso il nouilunio hauremo mutatione con acqua, sarà la quadratura di Marte, e di Venere.

Luna noua alli 8. Settēbre, all'h. 10. m. 43. ascenderà gr. 9. della Vergine, sarà dominatore Mercurio, che sarà in casa di Venere nella seconda mansione del cielo, li luminarij si trouaranno nell'angolo Orientale, Marte nella propria casa in aspetto quadrato di Saturno, che si trouarà nel mezo cielo, Gioue retrogrado in casa di Marte nell'ottaua, Venere nella duodecima in aspetto sestile di Saturno, hauremo aria torbida con pericolo di poca acqua; sarà perciò questa quadratura buona, con sereno, poiche Venere sarà col cuore del Leone; seguirà la oppositione di Gioue, e Mercurio, non saremo perciò priui di vento.

Primo quar. alli 15. all'h. 3. 36. della s. n. ascend. g. 16.

di

di Gemini, la Luna andrà all'oppositione di Saturno, apportarà aria torbida, & haurà voglia il tempo di farci vedere poca acqua: alli 18. 19. Saturno sarà con l'vltima zona dell'Orione, & in aspetto trino di Mercurio, hauremo vento fresco, è saranno variabili li giorni vicino al plenilunio.

Dell'Autunno.

L'Autunno darà principo all'ingresso, che farà il Sole nel primo punto della Libra, cioè alli 23. Settembre, all'h. 3. 26. doppo il mezo giorno, e secondo l'horologio cōmune all'h. 21. 26. dello stesso giorno, ascenderà gra. 28. 16. del Capricorno, il Sole si trouarà in casa di Venere verso la nona mansione del cielo insieme con Mercur. poco lontano all'aspetto trino di Saturno, che si troua sotto terra in casa dello stesso Mercur. Gioue in casa di Marte verso la terza, Venere nell'ottaua in casa di Mercurio; Marte sarà molto eleuato nella vndecima in casa di Gioue; la Luna nella seconda mansione del cielo in casa dello stesso Gioue; Saturno sarà dominatore, poiche è signore dell'ascendente nella figura dello ingresso, & hà l'essaltatione, & il trigono nel luogo del Sole, con participatione di Mercurio, signore del luogo della precedente congiontione, hà il trigono nell'angolo succedente al luogo del Sole nella figura dello ingresso, aspettizando ancora l'angolo Orientale, non si può dire, se non che questi dominatori non sijno, se non per darci vn'Autunno ventoso, con arie fredde, & acque simili, massime passato il mezo mese di Ottobre, quando il Sole sarà in quadrato à Saturno, e Saturno opposto à Marte. Al principio di Ottobre sarà in capo aria salubre,

quando il Sole farà oppofto à Gioue, e quando Gioue farà in afpetto trino di Marte; andrà poi il tẽpo mediocre, e fi moftrarà verfo il folftitio hiemale molto afpro, fi mutarà perciò, e farà ingreffo l'Inuernata dell'anno mille feicento venti con tempo fereno, & aria piaceuole.

Poco doppo l'equinottio feguirà il plenilunio, cioè alli 23. poco doppo il tramontar del Sole, afcenderà g. 7. d'Ariete; farà dominatore Marte, che fi trouarà nella 9. cafa di Gioue, e Gioue nell'Oriente in cafa di Marte; la Luna nella duodecima appofta al Sole, che fi trouarà nella fefta manfione del cielo in cafa di Venere con la fteffa Venere, la quale nafcerà con la coda del Leone, Saturno fotto terra, e Mercurio vicino all'Occidente, la Luna andrà alla congiontione di Gioue, feparatafi dall'oppofitione col Sole, il tempo farà difpofto al buono, feguendo il dì 27. il feftile di Marte col Sole, ch'influirà ferenità d'aria, fe bene vicino all' vltimo quarto hauremo aria torbida:

Vltimo quarto alli 30. all'h. 22. m. 27. afcẽderà g. 25. d'Acquario, dourebbe effere in cãpo aria ferena in quefti primi giorni di Ottobre, poiche fegue doppo la quadratura de i luminari l'oppofitione del Sole, e di Gioue, che fuole apportare grata ferenità d'aria, fe bene il dì 3. la quadratura di Saturno, e Venere haurà voglia di turbare il buono influffo con fubita mutatione, e pericolo d'acqua; ma il giorno feguente, che Gioue farà in afpetto trino con Marte, forfe leuarà quefto fignificato, e preualerà il buono fino al nonilunio.

Luna noua alli 7. all'hore 18. m. 20. afcenderà gradi 3. di Ariete, farà dominatore Marte, che fi trouarà nella nona in cafa di Gioue, che farà nell'angolo Orientale; i luminari in cafa di Venere, vicino all' angolo dell' Occidente con Mercurio, Venere nella fefta, &

E Satur-

Saturno sotto terra, potrebbe hauer voglia di cõturbarsi, ma sarà perciò buono. Alli 12. hauremo aria torbida; e verso il dì 13. per l'aspetto trino di Satur. e Mercurio, Venere con la spica della Vergine, e doppo sarà in campo aria serena per la oppositione di Gioue, e Venere, che seguirà vicino alla prima quadratura.

Primo quarto alli 15. alle h.23. m. 29. ascenderà g.9. d'Ariete, dourebbe essere in cãpo aria buona per l'aspetto preceduto di Gioue, e di Venere, ma hauremo perciò vento, poiche poco doppo la quadratura segue la cõgion tione del Sole, e di Mercurio, che suole apportare vento fresco con pericolo d'acqua: aggiungo, che il giorno seguente sarà la quadratura del Sole, e Saturno alli 18. 19. parimente tempo inconstante, e torbido con pericolo di acqua, poiche segue il sestile di Marte, e di Mercurio, hauremo vento nelli giorni vicino al plenilunio.

Luna piena alli 23. alle h. 12. m. 53. ascenderà gr. 23. di Libra; sarà signora Venere, che si trouarà col Sole, & Mercurio nella propria casa nell'angolo Orientale, Marte in casa di Gioue sotto terra, opposto à Saturno retrogrado nella nona mansione del cielo in casa di Mercur. la Luna vicino all'Occidente, e poco sotto l'angolo di esso Gioue retrogrado in casa di Marte; poco doppo il plenilunio seguirà la oppositione di Saturno, e Marte, sarà aria torbida con pericolo di acqua; e questa quadratura non sarà molto buona, anzi ventosa, & humida, & apportarà nocumento ancora à i corpi humani: seguirà la congiontione di Venere, e Mercurio, & il trino di Saturno, e Venere.

Vltimo quarto alli 29. alle h. 5. m. 36. della s. n. ascẽderà gr. 3. del Leone, Marte nascerà con la coda del Delfino, & il seguente giorno sarà il trino di Saturno, e Mercurio; questi vltimi giorni ci faranno credere, che l'Autunno

tunno vogli partirsi; li primi giorni di Nouembre ci potrebbero dare acqua, per l'aspetto sestile di Marte, e Venere; doppo parerà si vogli rasserenare, ma non si risoluerà il tempo, & andrà seguendo sino al nouilunio.

Luna noua alli 6. Nouembre, alle h. 15. m. 20. ascenderà g. 26. dello Scorpione, sarà dominatore Marte, che si trouarà nella seconda mansione del cielo in casa di Saturno, che sarà nella ottaua in casa di Mercurio, li luminari nell' Oriente con Venere, in casa di Marte; Gioue sotto terra in luogo opposto à Mercurio, eleuato sopra terra in casa di Venere, sentiremo vento: Alli 8. 9. segue la quadratura di Gioue, e Marte, sarà aria torbida con mutatione, bêche sij per vincere il buono: li giorni vicini alla prima quadratura ci apportaranno la mattina aria torbida, e nociua.

Primo quarto alli 14. alle h. 19. m. 29. ascenderà gra. 28. del Capricorno, il tempo andrà imitando; alli 16. 17. sentiremo vento freddo, e forse vedremo acqua per il sestile aspetto di Marte, e Mercurio: alli 19. 20. aria torbida, Marte, e Venere saranno con stelle nebulose.

Luna piena alli 21. alle h. o. m. 29. della s. n. ascenderà g. 9. di Gemini, sarà dominatore Mercurio, che si trouarà insieme con Venere, & il Sole in casa di Mercurio, che sarà nell'ottaua in casa di Saturno, posto poco sotto l' Orizonte, Gioue eleuato sopra terra in casa di Marte retrogrado, e la Luna in duodecima in casa di Venere, il tempo haurebbe voglia esser buono, ma vorrà mostrarsi torbido, poiche separatasi la Luna dall' opposit. col Sole, andrà alla congiontione di Saturno, ma verso il dì 25. 26. dourebbe essere in campo sereno per l'aspetto trino del Sole, e di Gioue, e questi vltimi giorni di Nouembre si mostraranno assai buoni.

Vltimo quarto alli 28. alle h. 15. m. 12. ascêderà g. 28.

 di Sa-

di Sagittario, dourefſimo hauere aſſai buona temperie d'aria per l'aſpetto antedetto, ſe Mercurio in queſti duoi giorni eſſendo con ſtelle nebuloſe, non impediſſe queſto buon ſignificato: il dì 29. ſarà il trino di Gioue, e di Venere, che apportarà ſerenità d'aria; li primi giorni di Decembre dourebbero moſtrarſi buoni, con vento, perche ſarà il trino di Gioue, e Mercurio, e li giorni vicini al nouilunio ſaranno varij, e freddi.

Luna noua alli 5. alle h.9. m.29. della s. n. aſcenderà gr.8. di Libra, ſarà Venere ſignora, che ſi trouarà nella terza manſione del Cielo in caſa di Gioue, inſieme con Mercurio; i luminari nella ſeſta caſa; Marte ſotto terra nell'imo cielo in caſa di Saturno, qual ſarà eleuato in caſa di Mercurio, nella 9. manſione del cielo, ſarà in campo aria mediocre, con vento; & li giorni di queſta quadratura dourebbero eſſere varij, & inconſtanti, con mutatione ſubita, acqua, nebbia, e pericolo di neue, poiche ſegue alli 9. la congiontione del Sole, e Venere, e la congiuntione del Sole, e Mercurio: il dì 10. la oppoſitione di Saturno, e Mercurio, e la oppoſitione di Satur. & Venere, la congiontione di Venere, e Mercurio: Alli 11. la oppoſitione del Sole, e di Saturno, Venere naſcerà con l'Aquila, e tramontarà con l'Arturo.

Primo quarto alli 14. alle h. 14. m.37. aſcenderà g.c. di Sagittario, la Luna partitaſi dalla quadratura di Satur. e di Venere, andrà alla cōgiōtione di Gioue, che potrebbe produrre aſſai buona aria: Alli 17. 18. ſeguirà il ſeſtile di Gioue, e di Marte, ch'apportarà tempo buono: il giorno ſeguente però hauremo vento; ma dourebbe eſſere con aria buona, per l'aſpetto quadrato di Gioue, e Mercurio.

Luna piena alli 21. all'h.10. m.54. della s. n. aſcenderà g.5. dello Scorpione, ſarà dominatore Marte, che ſi troua-

trouarà nell'imo del cielo in casa di Saturno, che sarà sopra terra nell'ottaua casa, quasi congionto con la Luna in casa di Mercurio, con Venere sotto terra, Gioue in casa di Marte nella quinta mansione del cielo, sentiremo vento, ma dourebbe essere con sereno. Alli 23. 24. seguirà la quadratura di Gioue, e Venere, suole apportare tempo buono, se bene li giorni seguenti, essendo Venere con stelle nebulose, potressimo ancora vedere aria torbida innanti l'vltimo quarto, con aria fredda, e vorrebbe forse il tempo risoluersi à darci neue, si che l'anno fornirà con freddo, e con aria pessima.

Questo è quanto hò potuto scriuere delle mutationi de' tempi, secondo li fondamenti della dottrina; le quali mutationi potranno variarsi ancora, ò accellerare, ò ritardare, non essendo tanto sicuri li moti celesti; resta, che preghiamo nostro Signor Dio, che ci conceda il bene, e moderi il male, rimettendomi in tanto alla santa Romana Chiesa, non intendendo hauer scritto, ne detto cosa, che repugni à quella.

Aspet-

Aspetti de' Pianeti superiori, & inferiori, ch'occorrono nell'anno presente.

GENARO.

Alli 7. la quadratura di Satur. e Venere.
Alli 12. il trinó di Satur. e Mercurio.
Alli 15. la congiont. di Gioue, & Venere.
Alli 16. il trino di Marte, & Mercurio.
Alli 21. il trino del Sole, & di Saturno.

FEBRARO.

Alli 2. la quadratura di Satur. & di Venere, & il trino del Sole, & di Marte.
Alli 13. la congiont. di Mercurio, & Venere.
Alli 19. la congiont. del Sole, & Mercur. & la quadratura di Saturno, & Venere.
Alli 20. la quadratura del Sole, & di Satur.
Alli 26. la congiont. del Sole, & di Venere.

MARZO.

Alli 9. la quadratura di Satur. & Venere.
Alli 11. la congiont. del Sole, & di Gioue.
Alli 19. la congiont. di Venere, & Mercurio.
Alli 21. la quadratura di Satur. & Mercur.
Alli 24. il sestile del Sole, & di Saturno.
Alli 26. la oppositione del Sole, & di Marte.
Alli 30. il trino di Saturno, & Marte.

APRILE.

Alli 3. la quadratura di Satrno, & Venere.
Alli 4. la congiont. di Gioue, & Mercurio.

Alli 7.

Alli 7. la oppositione di Marte, & Mercurio.
Alli 9. il sestile di Saturno, & Mercurio.
Alli 10. la congiont. di Gioue, & di Venere.
Alli 15. la oppositione di Gioue, & di Marte.
Alli 25. la congiont. del Sole, & di Mercurio.

MAGGIO.

Alli 2. la oppositione di Marte, & di Venere.
Alli 6. il trino di Marte, & Mercurio.
Alli 11. la congiont. di Gioue, & Venere, il sestile di Gioue, & Mercurio.
Alli 12. il sestile di Venere, & Mercurio.
Alli 14. la congiont. di Saturno, & Mercurio.
Alli 16. il sestile di Saturno, & Venere.
Alli 17. il trino del Sole, & di Marte.
Alli 27. il trino di Marte, & Mercurio.
Alli 29. il sestile del Sole, & di Gioue.

GIVGNO.

Alli 3. la congiont. del Sole, & Saturno.
Alli 8. la quadratura di Gioue, & Mercurio.
Alli 10. il sestile di Venere, & Mercurio.
Alli 11. la quadratura di Marte, & Mercur.
Alli 19. la congiontione del Sole, & di Mercur.

LVGLIO.

A dì primo la oppositione di Satur. & Mercur.
Alli 3. la quadratura del Sole, & di Marte, il trino del Sole, & Gioue, & la oppositione di Gioue, & Marte.
Alli 13. il sestile di Gioue, & Venere.
Alli 14. il trino di Saturno, & Marte.
Alli 16. la congiontione di Satur. & Venere.

Alli 18. il trino di Marte, & Venere.
Alli 23. la quadratura di Gioue, & di Mercur.
Alli 30. il sestile di Marte, & Mercurio.

AGOSTO.

Alli 8. la quadratura di Gioue, & Venere.
Alli 9. il trino di Gioue, & Mercur.
Alli 12. la congiont. del Sole, & Mercurio.
Alli 13. il sestile di Saturno, & Mercurio, & il sestile del Sole, & di Saturno.
Alli 23. il sestile di Marte, & di Mercurio.
Alli 30. la quadratura di Saturno, e Mercur.
Alli 31. il trino di Gioue, & di Venere.

SETTEMBRE.

Alli 6. la quadratura di Marte, & Venere.
Alli 8. il sestile di Saturno, & Venere.
Alli 11. la oppositione di Gioue, & Mercurio.
Alli 15. la quadratura del Sole, & di Satur.
Alli 20. il trino di Saturno, & Venere.
Alli 27. il sestile del Sole, & di Marte.

OTTOBRE.

Alli 2. la oppositione del Sole, & di Gioue.
Alli 3. la quadratura di Satur. & Venere.
Alli 4. il trino di Gioue, & Marte.
Alli 15. la congiont. del Sole, & Mercurio.
Alli 16. la quadratura del Sole, & Saturno.
Alli 19. il sestile di Marte, & Mercurio.
Alli 23. la oppositione di Saturno, & Marte.
Alli 24. la congiont. di Venere, & Mercurio.
Alli 27. il trino di Saturno, & Venere.

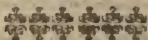
DE-

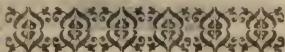
NOVEMBRE.

A dì primo il sestile di Marte, & Venere.
Alli 9. la quadratura di Gioue, & Marte.
Alli 18. il sestile di Marte, & Mercurio.
Alli 27. il trino del Sole, & di Gioue.
Alli 29. il trino di Gioue, & di Venere.

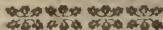
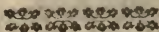
DECEMBRE.

Alli 2. il trino di Gioue, & Mercur.
Alli 9. la congiont. del Sole, & Venere.
Alli 10. la opposit. di Saturno, & Mercurio, quella di Venere, & Satur. & la congiont. del Sole, & di Mercurio.
Alli 11. la oppositione del Sole, & di Satur.
Alli 18. il sestile di Gioue, & di Marte.
Alli 20. la quadratura di Gioue, & Mercur.
Alli 24. la quadratura di Gioue, & Venere.
Alli 27. la quadratura del Sole, & di Merc.

Coniunctiones, & oppositiones Luminarium Anni currentis.

Ianuarius.	Coniunctio	die Martis	15.	h.	3.	m.56.
	Oppositio	die Martis	29.	h.	6.	m.16.
Februarius.	Coniunctio	die Iouis	14.	h.	19.	m.27.
	Oppositio	die Iouis	28.	h.	0.	m. 0.
Martius.	Coniunctio	die Vener.	15.	h.	17.	m.59.
	Oppositio	die Vener.	29.	h.	8.	m.15.
Aprilis	Coniunctio	die Solis	14.	h.	17.	m.54.
	Oppositio	die Solis	28.	h.	22.	m.27.
Maius.	Coniunctio	die Lunæ	13.	h.	1.	m.46.
	Oppositio	die Lunæ	28.	h.	13.	m.53.
Iunius.	Coniunctio	die Martis	12.	h.	8.	m.45.
	Oppositio	die Merc.	26.	h.	4.	m.47.
Iulius.	Coniunctio	die Iouis	11.	h.	15.	m.54.
	Oppositio	die Ven.	26.	h.	19.	m.56.
Augustus.	Coniunctio	die Vener.	9.	h.	0.	m.19.
	Oppositio	die Satur.	25.	h.	19	m. 7.
September.	Coniunctio	die Satur.	8.	h.	0.	m.43.
	Oppositio	die Lunæ	23.	h.	5.	m. 0.
October.	Coniunctio	die Merc.	7.	h.	18.	m.20.
	Oppositio	die Merc.	23.	h.	12.	m.53.
Nouemb.	Coniunctio	die Iouis	23.	h.	15.	m.20.
	Oppositio	die Iouis	21.	h.	0.	m.59.
Decemb.	Coniunctio	die Iouis	5.	h.	9.	m.29.
	Oppositio	die Satur.	22.	h.	10.	m.54.

Festa Mobilia, secundum sacrosanctæ Romanæ Ecclesiæ vsum, iuxta Annum reformatum.

Septuagesima	Ianuarij	27.
Cinis	Februarij	13.
Pascha Resurr.	Martij	31.
Rogationes	Maij	5.
Ascensio Dom.	Maij	9.
Pentecostes	Maij	19.
Corpus Christi	Maij	30.
Aduentus Dom.	Decembris	1.

Quattuor Tempora Anni, seu Ieiunium.

Februarij	20.	22.	23.
Maij	22.	24.	25.
Septembris	18.	20.	21.
Decembris	18.	20.	21.

Regula dierum, in quibus nec medicina, nec venæ ſectio ægrotis eſt concedenda in quolibet menſe anni.

Aphoriſmi particulares, vel Aſtrologicæ indicationes de lethali decubitu, prorumpentes à ſola figura ad initium morbi conſtructa.

HErmes hunc aphoriſmum habet, dum ait 71. timetur in ægrotantibus cum Luna, & dominus aſcendentis fuerint ab octaui loci domino impediti.

Dominator ſigni Orientis, ſi ex ſua retrogradatione ſeparatur, à Planeta dominium mortis ſibi vēdicante, deſperationis inditium eſt; niſi propter retrogradationem à Sole fuerit combuſtus.

Dominus aſcendentis, ſi fuerit infortunatus in octaua domo abſque beneficis radijs, Lunæ exiſtente corrupta, mortis præbet indicationē, quæ cauſa ipſius ægri proueniet, nempè ex inordinato regimine, vel alio errore.

Dominus aſcendentis in aſcendente combuſtus, mortem præſagit.

Dominus aſcendentis, ſi ſimul etiam præfuerit octauæ domui (vt quando aſcendit Libra, vel Aries; tunc enim plerunque cadit in cuſpide octauæ Taurus, vel Scorpius) & infortunas fuerit, mortem obnuntiat ſuiipſius cauſa, quæ futura erit, quando ipſe, vel Luna peruenit ad gradum octauæ domus.

Dominus aſcendentis cum domino ſextæ, vel ſeptimæ, vel

vel duodecimæ malè colligatus, siue p corpus, siue per malignum aspectum, siue per antisciū; testimonium enim affert vel mortis, vel diuturnæ infirmitatis, idem significat, si in dictis domibus reperiatur; præsertim in casu suo, vel retrogradus, vel combustus, vel à maleficis aliqua ratione infestatus.

Dominus horoscopi in septima, vel deiectus sub terra, præcipuè in quarta, vel sexta domo, vel etiam in alijs domibus cadētibus à maleficis oppressus, & dominus octauæ domus, summum cœli fastigium, aut Occidētis cardinem obtinens, mortis præsagium obnuntiat.

Dominus horoscopi in sexta, & viciſſim dominus sextæ in horoscopo, eodem tempore ad initium morbi aliquantulum afflicti, chronicam ægritudinem, infortunium grauius paſſi, perniciem pollicentur.

Dominus octauæ domus in angulo, & præcipuè in Occidente, existente Luna, & horoscopi domino in cadentibus, aut in malis infestato, semper morbus lethalis est, magis verò si octauā infortunam disponet.

Propè ascendentem, seu lineam horoscopi, si fuerit maleficus Planeta, præsertim Mars, vel fixa crudelis, ita vt non distet à gradu horoscopi plus tribus partibus, mortis inditium est: suprauiuet enim tot diebus æger, quot gradibus distiterit malefica illa stella à gradu horoscopante, dummodo signum sit mobile, sed Saturnus ibi constitutus, solet obnuntiari ægritudines longas, vt aliàs dixi; quin & in septima domo malefica constituta, ita vt partiliter horoscopum oppositis radijs feriat, pernitiem affert, licet non adeo sicut si fuerit corporaliter in horoscopo.

Malefici ambo Planetæ poſſidentes angulos, malum obnuntiant, præsertim si hostiliter se aspexerint, & aliud aliquod infortunium adfuerit, vt si Luna, vel dominus ascendentis sit infelix. Ma-

Maleficus Planeta in sexta, vel quicunq; Planeta ibidem infeliciter positus, significat ægritudinem ad malum terminaturam, vel saltem malitiam illius morbi à se facti indicat.

Luna à domino ascendentis ad dominum octauæ, lumen suum immediatè transferens, indicium mortis præbet, sed non semper in morbo periodico.

Lunæ applicatio ad stellam aliquam in octaua existentem, lethalis est, sicut etiã ad ipsius octauæ dominum.

Luna Libram permeans Saturno, & Marti iuncta, lethalis est.

Luna cũ pleiadibus in domo Martis, partiliter inuenta, mortem indicat; idem contingere puto, si fuerit cum alijs stellis fixis pernitiosis, vt sunt Hiades, Antares, Hercules, Lance australis, & caput Medusæ.

Luna Orientalis plus sex gradibus à Sole non distans, ægri ad periculum conducit, & quanto ipsi propinquior erit, tanto certius periculum adfert: nam pessimus est ille Lunæ status; vergit enim ad combustionẽ, verum ad duodecim vsq; gradus distãs à Sole, mala quidem est, sed tantum influxus acerbitatem non admittit: in Ariete autem, & Leone minuitur infortunium; quod si Sol dominium in octaua obtinuerit, Luna sic combusta, maius mortis periculum subest; sic quoque cum ipsa luminaria coniuncta] inciderint in sextũ, septimum, octauum, & duodecimum cœli locum ab ascendente.

Luna ad caput, vel ad caudam Draconis, accedens intra quattuor, vel quinque ad summum gradus, mortis testimonium confert: Debilius verò testimonium est, si recedat ab eodem.

Luna velox motu, & diminuta lumine cum Saturno tardi motus, vel retrogradus congrediens; præsertim cum

signis discõuenientibus, & sine beneficorum auxilijs, mortis discrimen adducit.

Lunæ congressus cum Marte, perniciosus est, nullo beneficorum adiuuante; & si vterq; quartũ cœli locum teneat, mors subsequetur.

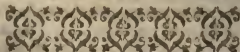
Luna inter vtrunque maleficum Saturnum, & Martem obsessa, nec etiam inter Solem, & Saturnum, vel inter Solem, & Martem, nullo beneficorũ auxiliarem manum porrigẽte, validum internetionis est indiuiduum.

Luna in horoscopo semper mala est; ibi enim corpus ægroti, super quod significat, magis afficit, cũ ille locus Orientis sit contrariæ naturæ ipsi Lunæ, & quo vici[illegible] lineæ Orientis, & deterior; & si fuerit ma[illegible]us, non leue mortis inditium præbet.

Cum Sol ab initio ægritudinis à malefico quopiam corporaliter, vel tectragradus, aut appositis radijs affligitur, aut etiã per antisciũ, vel per aspectum, præsertim si Sol lũminare, sit tẽporis, & malefico se applicet, & nõ defluat, signũ est mortis, vel validæ, ac periculosæ ægritudinis, quæ plerunque solet esse chronica, & diuturna, nisi etiam Luna affligatur, vel adsint alia inditia, vel infortunia, mortem accelerantia.

Cum luminaria ambo sub terra malè affecta fuerint hora inuasionis morbi, timor ęgrotanti, ac mortis discrimen imminebit.

Luminaria ambo à Marte santiata ad initium ægritudinis acutę, citissimam, & quodammodo repentinam, seu violentam necem inferre consueuerunt.

IANVARIVS.

DIE 4. Saturn. erit in quadrato aspectu Lunæ, quæ erit in signo Virginis; Saturnus verò in signis Geminorũ, malum erit mederi partibus illis, quibus hæc signa præsunt, scilicet brachijs, scapulis, & manibus. Die 6. Mars in quadrato Lunæ, & sequenti die luminarium quadratura. Die 11. Saturnus oppositus Lunæ. 15.16. Mars in quadrato aspectu, sequetur nouiluniũ in signo ruminanti, malum est cõcedere medicinam, Luna existente in signo ruminanti. 19.21. propter quadratum Saturni, & oppositionem Martis cum Luna. 23.24. luminaria in quadrato simul, Sat[illegible] Lunæ. Die 29. plenilunium sequitur [illegible] mensis erit quadratura Saturni, & Lunæ.

FEBRVARIVS.

Die 3. erit coniunctio Martis, & Lunæ. 6.7. luminarium quadratura, Saturnus oppositus Lunæ. 11. Mars in quadrato aspectu Lunæ. 14. sequetur nouilunium in signo aereo. 18. Mars erit oppositus Lunæ. 20.21. quadratura Solis, & Satur. Sol, & Luna in quadrato aspectu simul. Die 24. & die vltima mensis Mars erit in quadrato aspectu Lunæ, sequetur plenilunium.

MARTIVS.

Die 3. coniunctio Martis, & Lunæ. 7.8. Saturn. oppositus Lunæ; Luna verò in quadrato aspectu Solis. 10. alter maleficus in quadrato Lunæ. 14. Saturn. in eodem aspectu. 15. de nocte nouilunium in signo Piscium. 20. Saturnus coniunctus Lunæ. 22.23. Mars in quadrato

drato aspectu Lunæ: illa verò in quadrato Solis. 27. Saturnus in quadrato Lunæ: 29. Mars coniunctus Lunæ, & erit plenilunium.

A P R I L I S.

Die tertia Saturnus in aspectu Lunæ. 5. 7. Mars in aspectu quadrato eiusdem; Luna verò in quadrato Solis. 10. sequenti nocte Saturnus in quadrato Lunæ. 12. Mar[illegible] [illegible]positus. 14. sequetur noviluniũ in signo Arietis. 17. 18. coniunctio Saturni, & Lunæ; Luna verò [illegible]quad[illegible]ato Solis. 21. luminarium quadratura. 23. [illegible] quadrato aspectu Lunæ. 25. Mars coniun[illegible] [illegible]bebimus plenilunium.

M A I V S.

Die prima Saturnus oppositus Lunæ. Secunda die pariter Mars in quadratò eiusdem. 6. luminaria in quadrato aspectu simul. 8. 9. vnus maleficus in quadrato aspectu Lunæ, alter verò oppositus. 13. Novilunium habebimus in signo Tauri, & sequenti die de nocte Saturn. Lunæ coniunctus; & die 15. Mars in quadrato aspectu eiusdem. 20. 21. 22. luminarium quadratura, Saturn. in quadrato aspectu, Mars cum Luna coniunctus. 28. 30. erit luminarium oppositio, & oppositio Saturni, & Lunæ, Mars erit in quadrato aspectu.

I V N I V S.

Die 5. 6. Sol, & Luna in quadrato aspectu simul; Saturnus quoque in eodem aspectu cum Luna, Mars erit oppositus Lunæ. 11. 12. erunt pessimi; sequetur lumina-

 rium

rium coniunctio in signo Geminorũ. Saturnus erit in eodem aspectu cum Luna; Mars verò in quadrato aspectu. 18. 19. Luna in quadrato aspectu Solis; Saturn. pariter in eodem aspectu cum Luna; Mars erit coniunctus. 25. Saturnus oppositus. & die 27. plenilunium sequetur. Mars erit in quadrato aspectu Lunæ.

I V L I V S.

Die secunda Saturnus erit in quadrato aspectu [illegible] 4. Mars oppositus Lunæ, & sequetur quadrat[illegible] rium. 9. 11. habebimus nouiluniũ in signo Cancri [illegible] Saturnus erit coniunctus Lunæ. Mars [illegible] quadrato. 13. Saturnus in quadrato [illegible] 18. luminarium quadratura, & coniunc[illegible] Lunæ. 22. Saturnus oppositus Lunæ. 25. 26. Mars in quadrato Lunæ. 25. 26. Mars in quadrato Lunæ; Luna verò in opposito aspectu cum Sole. 29. Saturnus in quadrato Lunæ.

A V G V S T V S.

Die secunda, & tertia habebimus quadraturam luminarium, & aspectum oppositum Martis, & Lunæ: Die 5. Saturnus de nocte erit Lunæ coniunctus. 8. 9. sequetur nouiluniũ in signo Leonis, & Mars erit in quadrato aspectu Lunæ. 19. quadratura Saturni, & Lunæ. 15. coniunctio Martis cum eadem. 17. 19. sequetur luminarium quadratura, & oppositio Lunæ, & Saturni. 23. Luna, & Mars in quadrato aspectu simul. 25. oppositio luminarium. 26. quadratura Saturni, & Lunæ; & die 30. erit oppositio Martis, & Lunæ.

SE-

SEPTEMBER.

Die prima luminarium quadratura. Die 2. Saturnus coniunctus Lunæ, 6. Mars in quadrato aspectu. 8. 9. sequitur plenilunium in signo Virginis, & quadratura Saturni, & Lunæ. 13. Mars coniunctus Lunæ. 15. luminarium quadratura. 21. Martis, & Lunæ quadratura. Die 23. habebimus plenilunium, & Saturnus erit in quadrato aspectu Lunæ. 28. Mars Lunæ oppositus. 29. 30. coniunctio Saturni, & Lunæ, & luminarium quadrat[illegible]

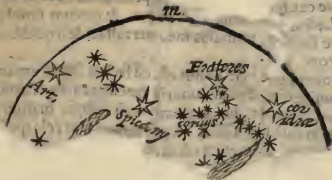
[illegible]OBER.

[illegible]ti nocte erit quadratura [illegible] & [illegible]e Saturn. erit in quadrato aspectu Lu[illegible]nunctio Solis, & Lunæ in signo Libræ. 12. con[illegible]tio Martis, & Lunæ. 15. oppositio Saturni, & Lunæ 15. luminarium quadratura. 20. malefici in quadrato aspectu Lunæ. 23. habebimus plenilunium. 26. 27. Saturnus coniunctus Lunæ, Mars oppositus. 29. in sequenti nocte habebimus luminarium quadratura.

NOVEMBER.

Die secunda, & tertia malefici in quadrato aspectu cum Luna. 6. plenilunium in signo Scorpionis. 9. 10. maleficus vnus appositus Lunæ, alter verò coniunctus. 14. luminarium quadratura. 16. 18. Luna ad quadratum aspectum maleficorum. 21. plenilunium sequetur. 23. coniunctio Saturni, & Lunæ. 24. nocte sequenti Mars oppositus Lunæ. 28. 29. Sol, & Luna in quadrato aspectu simul, Saturnus verò in eodem aspectu cum Luna.

Die prima Mars erit in quadrato aspectu Lunæ. 6. habebimus nouilunium in signo Sagittarij, & Saturnus erit appositus Lunæ. 9. coniunctio Martis, & Lunæ. 14. luminarium quadratura, & quadratura Saturni, & Lunæ. 17. quadratura Martis, & Lunæ. 20. 21. erit oppositio Solis, & Lunæ; Saturnus verò erit coniunctus Lunæ. 23. post Solis occasum Mars erit oppositus Lunæ. 26. 27 Saturnus [illegible] *spectu* [illegible] *Lu-*
mi[illegible] *in quadrato*
quenti Mars erit in quadr[illegible]

Tanta

ANTA eſt hominum curioſitas, & huius nouæ apparitionis Cometæ, apud vulgus inaudita admiratiò, vt multis ab hinc diebus omnes ferè arbitratu, ſuo inditia proferant. Alij audaciter potius, quam doctè diſcurrunt: multi quoque digito (vt ita loquar) influxus ſe tangere exiſtimant, & tandem multi multa loquuntur; Ego inquam, vt communem conditionem ſequar, amicorum quoq; precibus indoctè potius, quam doctè obſeruationem illius in fine diſcurſus poſui; & quia eſſet neceſſe multa ſuper hanc materiam præmeditari, ob temporis anguſtias, & alijs

de